

**Istituto Professionale dei Servizi per**

**l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera** “**R. Drengot”**

Via Nobel,1 - 81031 Aversa

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**DELLE ATTIVITA’ EDUCATIVE DIDATTICHE**

**A.S.2023/24**

**DISCIPLINA MATEMATICA**

**DOCENTE EUFRASIA DEL VECCHIO**

**CLASSE V SEZ. H**

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3**

**1 ANALISI** **SITUAZIONE INIZIALE**

**Composizione**

La classe è composta da studenti con background socio-culturale eterogeneo.

**Livello comportamentale**

Sotto il profilo comportamentale, da una prima osservazione, si rileva che pochi studenti mostrano un atteggiamento positivo, partecipando in modo attivo e propositivo al dialogo educativo.

**Livello cognitivo:**

Riguardo l’area cognitiva, attraverso le prime osservazioni sistematiche nella classe, si possono evidenziare dei livelli cognitivi ed espressivi eterogenei, per lo più non adeguati alle conoscenze e competenze dei contenuti minimi disciplinari.

**Casi Particolari**

Per gli alunni in situazioni particolari, saranno attuati percorsi ed interventi di inclusione, volti al raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto della situazione soggettiva dell’allievo.

**2.** **FINALITA’ DELLA DISCIPLINA**

L’insegnamento della Matematica promuove:

• lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;

• la capacità di utilizzare procedimenti euristici;

• la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti.

• la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;

• lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche;

• l’abitudine alla precisione di linguaggio:

• la capacità di ragionamento coerente ed argomentato.

Le finalità indicate sopra sono comuni a tutti gli indirizzi di studio perché concorrono, in armonia con l’insegnamento delle altre discipline, alla promozione culturale ed alla formazione umana di tutti i giovani, anche di coloro che non intendono intraprendere studi scientifici e di quelli che decidono di orientarsi più direttamente verso il mondo del lavoro.

**3.OBIETTIVI MINIMI**

(Soglia sufficiente per Conoscenze, Capacità, Competenze**)**

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** | |
| **Cognitivi** | **Operativi** |
| **(conoscenze)** | **(competenze e capacità)** |
| **Funzioni reali di variabile reale** | Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere |
| Conoscere la definizione ed il concetto di funzione. |
| Definire le variabili e saperle distinguerle tra indipendente e dipendente. |
| Conoscere il concetto di dominio e codominio di una funzione. |
| Saper classificare le funzioni. |
| Determinare il dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali. |
| **Limite e Derivata** | Conoscere il concetto di limite |
|  | Saper definire e calcolare il rapporto incrementale. |
|  | Saper calcolare la derivata di semplici funzioni. |
|  | Conoscere il significato geometrico della derivata. |
| **Studio di funzione** | Saper improntare lo studio di semplici funzioni. |

**4.COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (*formulare delle ipotesi operative, indicando le attività per* ***alcune*** *o tutte le competenze qui elencate)*   |  |  | | --- | --- | | Competenze personali, sociali e di apprendimento |  | | Competenze alfabetiche funzionali e digitali |  | | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Studio fenomeni sociali, attraverso le funzioni lineari. | | Competenza multi linguistica |  | | Competenza in materia di cittadinanza |  | | Competenza imprenditoriale |  | | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |  | |

**5 SCANSIONE DELLE ATTIVITA’**



**Secondo quanto concordato nel dipartimento, la disciplina concorrerà con le altre discipline nella valutazione delle seguenti competenze di EDUCAZIONE CIVICA**

**NON PREVISTA**

**UDA INTERDISCIPLINARI** (Individuate nel CdC)

Le uda saranno espletate per n. 3 ore a quadrimestre.

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO** | **CONTENUTI** |
| Uomo e territorio | Analisi e andamento del fenomeno mediante variabili e funzioni. |
| Arte e Turismo | Analisi e andamento del fenomeno mediante variabili e funzioni. |
| Web la nuova frontiera | Analisi e andamento del fenomeno mediante variabili e funzioni. |
| Sapori locali e saperi globali | Analisi e andamento del fenomeno mediante variabili e funzioni. |

**6.METODOLOGIA**

**METODI DIDATTICI**

* lezione frontale (al fine di formalizzare i concetti, enunciare le definizioni, presentare simbolismi ed in generale per abituare l’allievo ad un minimo di rigore scientifico, nonché all’utilizzo di un linguaggio specifico),
* lezione dialogata e discussione guidata (per coinvolgere l’allievo sviluppandone e potenziandone le capacità)
* problem solving/poning
* lavoro/ricerca ed esercitazione per piccoli gruppi (per indirizzarli verso una collaborazione costruttiva migliorandone l’autovalutazione).
* sviluppo delle unità didattiche anche in maniera ciclica con livelli di approfondimento e di recupero.
* attività di sostegno: in itinere mediante ripasso degli argomenti, esercizi alla lavagna, esercitazioni in classe, compiti aggiuntivi per casa, verifiche di recupero (scritte e/o orali). Studio assistito mediante indicazione degli obiettivi non raggiunti e delle conoscenze non acquisite e quindi degli argomenti da studiare.

**7AUSILI DIDATTICI**

**STRUMENTI ADOTTATI:**

Lavagna, libro di testo, fotocopie ad uso didattico, schede di lavoro, materiale didattico proposto e fornito dal docente, mappe concettuali, ricerche individuali e di gruppo, PowerPoint

**Materiali di studio proposti / Strumenti canali di comunicazione utilizzati (didattica a distanza)**

Libro di testo, materiale prodotto dal docente, siti specifici, mappe concettuali. Registro elettronico, (inserimento materiale didattico, interazione con gli studenti in chat, raccolte consegne, monitoraggio dei lavori)

**Testi utilizzati**

* Libri di testo
* Schede
* Mappe concettuali
* Materiali prodotti dal docente

**8 MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Sono previste verifiche sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni modulo di lavoro e adeguate a quanto proposto. Saranno attuate con modalità diverse così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte e pratiche (esercitazioni, compiti a casa, risposte multiple, quesiti vero/falso, interrogazioni). Per la valutazione si terrà conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, alla partecipazione alle lezioni, al metodo e alla quantità di studio.

Per gli alunni che presentano difficoltà nell’adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze saranno attivati percorsi di recupero dei contenuti minimi.

Il Potenziamento sarà destinato agli alunni più motivati e meritevoli che avranno riportato la piena sufficienza nella valutazione del trimestre.

**9 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**LA VALUTAZIONE**

La valutazione avverrà mediante

Prove scritte: esercizi, questionari, test.

Prove orali: interrogazioni sintetiche ed analitiche.

Il processo di valutazione accerta le conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l’apprendimento dei contenuti, termini, regole e principi, procedure afferenti alla matematica; le competenze, intese come comprovate capacità di applicare conoscenze; le abilità, intese come capacità di sintesi e di analisi.

Nella valutazione di ogni singolo alunno si osserverà la capacità di conoscere e applicare i contenuti acquisiti; di riferire con linguaggio corretto le teorie; di analizzare e sintetizzare un quesito; di prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Nella valutazione si terrà conto, inoltre, anche dell’evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale, dell’assidua presenza alle lezioni, dell’acquisizione di un adeguato metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo, dell’impegno profuso nelle attività didattiche, dell’interesse, della puntualità nell’adempimento alle consegne.

**10 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottata dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

Per la valutazione delle verifiche scritte si fa riferimento alle griglie di Dipartimento.

**16.10.2023 Aversa La Docente**

**Eufrasia Del Vecchio**